

N. 711

DISEGNO DI LEGGE

**d’iniziativa dei senatori UCCHIELLI, BO, SALVI, SALVATO, DEL
TURCO, BATTAFARANO, CALVI, DE MARTINO Guido, FERRANTE,
FORCIERI, GAMBINI, LORETO, MIGNONE e NIEDDU**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 14 GIUGNO 1996

Rifinanziamento degli interventi per le opere di edilizia
dell’Università di Urbino, previsti dall’articolo 5, comma 2,
della legge 29 luglio 1991, n. 243

ONOREVOLI SENATORI. - La legge 29 luglio 1991, n. 243, al comma 2 dell'articolo 5, prevede che all'Università di Urbino è assegnata la somma di lire 10 miliardi per ciascuno degli anni 1992 e 1993 finalizzata ad interventi per le opere di edilizia.

Tale contributo ha consentito, sia pure parzialmente, di far fronte alle inderogabili esigenze di carattere edilizio che l'Università ha dovuto soddisfare.

Bisogna però ricordare che il caso di Urbino è un caso particolare perchè, pur essendo una università non statale, non è sostenuta da una grande forza economica privata, in quanto di proprietà delle amministrazioni locali.

Nonostante questo, il suo sviluppo è stato costante, essa svolge ormai un ruolo di rilevanza più che nazionale e i suoi studenti sono andati sempre più aumentando, tanto da superare addirittura il numero degli abitanti.

È dunque necessario adottare le opportune misure per attrezzare adeguatamente il territorio.

Nel corso degli ultimi anni sono sorte facoltà (lingue e letterature straniere, sociologia, scienze politiche, scienze ambientali) e diversi corsi di diploma universitario; i programmi avviati stanno avendo notevole sviluppo e i lavori per la facoltà di economia e

commercio, per un importo di 20 miliardi di lire, sono ormai iniziati, senza però avere una completa copertura finanziaria. L'Università inoltre ha recentemente deliberato l'acquisto di un complesso immobiliare di proprietà della SNAM spa, costituito da un centro di formazione posto su due piani fuori terra e composto da: una zona didattica di metri quadrati 5.450 e da una zona ricettiva/servizi di metri quadrati 6.850 per una superficie complessiva di circa 12,300 ettari; i seguenti attrezzature ed impianti: due campi da tennis, zona parco giochi, depuratore ed autorimessa di circa 170 metri quadrati; terreno agricolo con una superficie complessiva di 206.84.94 ettari e fabbricati rurali annessi per un importo di circa 10 miliardi di lire.

È necessario, perchè questo processo di sviluppo e ammodernamento non sia bloccato, rinnovare il finanziamento per l'anno in corso ed i successivi.

Il presente disegno di legge prevede l'assegnazione all'Università delle somme di 10 miliardi di lire per il 1995 e di 7 per il 1996, finalizzate ad opere di edilizia.

Nel corso della XII legislatura il testo che viene ora ripresentato fu approvato con ampia maggioranza dalla 7ª Commissione del Senato in sede deliberante (atto Senato n. 556, poi atto Camera n. 2818).

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Alla libera Università degli studi di Urbino sono assegnate le somme di lire 10 miliardi per il 1995 e di lire 7 miliardi per il 1996, finalizzate ad interventi per le opere di edilizia.

Art. 2.

1. All'onere derivante dall'attuazione dell'articolo 1 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1995-1997, al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1995, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica per gli anni 1995 e 1996.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le corrispondenti variazioni di bilancio.

